



Il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti della Puglia, nel corso della riunione del 7 novembre 2025, ha preso visione delle dichiarazioni della sindaca di Lecce, Adriana Poli Bortone che ha convocato appositamente una conferenza stampa per contestare il lavoro svolto dal giornalista Vincenzo Maruccio del "Nuovo Quotidiano di Puglia".

È grave che la massima esponente del governo della città risponda con atteggiamenti prepotenti e offensivi e giudizi etici al lavoro di un cronista. E ancora più grave è attribuire intenzioni politiche al collega e alla testata, verso i quali il Consiglio esprime solidarietà e vicinanza. La stampa e il giornalismo non sono assoggettati ad autorizzazioni e censure (Articolo 21 della Costituzione), i giornalisti devono esercitare il diritto di critica e tutelare la riservatezza delle fonti (Articolo 2 della legge istitutiva dell'Ordine 69/1963): sono prerogative democratiche garantite dalle leggi in vigore a tutela dei cittadini, della libera informazione e dei giornalisti.